

# ANDIAMO A TEATRO!

Nonostante il freddo invernale, sempre più incalzante, nei teatri milanesi ferve sempre quella calda atmosfera invitante che riscalda cuore, corpo e mente, quindi eccovi una selezione dei prossimi spettacoli in città:

Dal 29 novembre al 4 dicembre al **Teatro Linguaggi Creativi** è di scena **Í Harrynessí**, uno spettacolo che vede protagonista Harry, quarantenne che si trova ad aspettare da solo il Natale. Trascorre le sue giornate con la televisione accesa, nell'attesa di telefonate che non arrivano ed in compagnia di un gatto che si prende gioco di lui impersonando di volta in volta gli amici, la madre, la fidanzata e il suo grande amore, Clara. Quattro lunghi giorni trascorsi con un unico obiettivo: arrivare indenne al 26 dicembre. Ce la farà?

Si può trascorrere una piacevolissima serata al **Teatro Delfino** con una simpaticissima performance di Anna Mazzamauro che dal 1 al 4 dicembre propone **Í Nuda e Crudaí**, un monologo da lei scritto con musiche originali di Amedeo Minghi e la regia di Livio Galassi. L'attrice racconta di sé, della vita e degli esordi cinematografici, prendendo spunto dalla bruttezza. È una confessione pubblica in cui la protagonista si spoglia dei suoi complessi, butta via la maschera e si prende in giro, perché l'autoironia è l'unica medicina. Uno spettacolo colorito e divertente durante il quale la Mazzamauro si avventura in improvvisazioni a sorpresa.

Al **Teatro Martinitt**, dall'1 al 18 dicembre si può assistere ad una rivisitazione in chiave assolutamente moderna ed attuale di una delle opere di Shakespeare, **Í Romeo e Giulietta si amavano eccomeí**, che racconta uno spaccato di vita moderna con un linguaggio giovane e fresco, milanesizzato per il debutto meneghino, che dà voce alle nuove generazioni mettendole a confronto con quelle vecchie. Rivisitando la storia d'amore dei giovani Montecchi e Capuleti, si mettono in luce le difficoltà e i contrasti dei giovani di questi tempi, sempre sul pezzo eppure allo sbando.

Al **Teatro Libero**, dal 2 al 4 dicembre va in scena **Í A testa suttaí** uno spettacolo toccante di Luana Rondinelli che si svolge in una Palermo di periferia in cui il biondo, un ragazzino delicato dalla carnagione chiara e gli occhi azzurri instaura un rapporto di amicizia con un cugino che è il suo opposto, non solo nella carnagione e nel colore degli occhi, ma anche nel modo affrontare la vita in un quartiere della città di cui lui è il boss, il mafiosetto. I due ragazzini, pur guardando la vita da prospettive completamente differenti, si completeranno a tal punto che, come dice il titolo dialettale che significa *la testa sotto*, si ritroveranno l'uno con i piedi dove l'altro ha la testa, ma con un punto di contatto: il cuore.

Infine LAMILANO ha selezionato **Í Il calapranzií** in scena al **Teatro Alaluce** il 2 e 3 dicembre. Un testo del drammaturgo inglese Harold Pinter per la regia di Luca Ligato. In una scena minimale e asettica si muovono Ben e Gus, due killer professionisti assoldati da una misteriosa organizzazione criminale che comunica con loro in modo oscuro. I due protagonisti eseguono istruzioni che sembrano senza significato, diventando per questo sempre più irritabili ed anche involontariamente comici nella loro inquietudine. Ma chi sono in realtà Ben e Gus?

Buon Teatro, sempre!

A cura di Monica Landro